

CITTÀ DI NOVI LIGURE

Provincia di Alessandria

Collegio dei revisori dei conti

VERBALE n. 09-2026

Il Collegio dei revisori dei conti

In data 15 aprile 2026, riunitosi in via telematica, nelle persone di:

Riccardo CERIANA	- Presidente	Presente
Maura CAMPIGLIO	- Componente	Presente
Giancarlo MOTTI	- Componente	Presente

Concluso l'esame dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori dei conti

F.to Riccardo CERIANA

F.to Maura CAMPIGLIO

F.to Giancarlo MOTTI



COMUNE DI NOVI LIGURE

Provincia di Alessandria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2025

L'ORGANO DI REVISIONE

RICCARDO CERIANA

MAURA CAMPIGLIO

GIANCARLO MOTTI

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Tempestività pagamenti	9
Risultato della gestione di competenza	10
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025.....	14
Risultato di amministrazione	17
Gestione dei residui.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	23
Fondo anticipazioni di liquidità	23
Fondo garanzia dei debiti commerciali.....	23
Fondi per spese potenziali e passività future	24
Debiti fuori bilancio.....	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	27
IMU	28
TARI.....	28
Contributi per permessi di costruire.....	28
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	29
Entrate per recupero evasione tributaria.....	29
Spese correnti	30
Spese per il personale.....	30
Spese conto terzi e partite di giro	31
Spese in conto capitale	31
Spese di rappresentanza	31
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE.....	34
PNRR	35
CONTO ECONOMICO	35
STATO PATRIMONIALE	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
CONCLUSIONI	37

INTRODUZIONE

I sottoscritti Riccardo Ceriana, Maura Campiglio, Giancarlo Motti nominati revisori dell'Ente con deliberazione del Consiglio comunale n. 05 del 27/01/2025;

- ♦ ricevuta la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 01/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la deliberazione dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 del TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 del TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui

al principio applicato del bilancio consolidato relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227, c. 5, del TUEL);
 - l'inventario generale (art. 230, c. 7, del TUEL);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2025 (art. 16, c. 26, del D.L. n. 138/2011 e D.M. 23/1/2012);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- a) visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 con le relative delibere di variazione;
- b) viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- c) visto in particolare l'art. 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
- d) visto il D.Lgs. n. 118/2011
- e) visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2025;
- f) visto il vigente regolamento di contabilità;

RILEVATO

1. che l'Ente non è in dissesto;
2. che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
3. che l'Ente non è strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno e non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2025, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale
4. che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL ed all'assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 in data 17/07/2025;
5. che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta comunale n. 47 del 04/03/2026 come richiesto dall'art. 228, comma 3, del TUEL;
6. che l'Ente partecipa al C.S.P. - Consorzio Servizi alla Persona e al C.S.R. - Consorzio Servizi Rifiuti;

TENUTO CONTO CHE

- g) durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- h) il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- i) nel corso del 2025, non sono state rilevate gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente;

- j) si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta comunale, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1, lett. b) 2, del TUEL è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio	
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 TUEL	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5-bis TUEL	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 TUEL	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 TUEL, c.5-quater	n. 10
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. -

- k) le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali e nelle carte di lavoro.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2025 con le società partecipate;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 15730 ordinativi di incasso e n. 6829 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel rispetto ai sensi dell'art. 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli artT. 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato art. 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso del 2025 non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	11.055.482,67
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	11.055.482,67

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 7.261.737,20	€ 9.083.916,44	€ 11.055.482,67
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.298.401,06	€ 1.391.279,86	€ 1.333.980,67

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2025 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/02/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L. n.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

Utilizzo di entrate vincolate ai sensi dell'art. 195, comma 2, del TUEL

Destinazione incassi vincolati a spese correnti (art. 195 comma 2 TUEL)	2023	2024	2025
Somma ordini di pagamento, a regolarizzazione delle carte contabili, per l'importo degli incassi vincolati che sono stati destinati alla copertura di spese correnti U.7.0199.06.001			
Somma reversali di incasso, a regolarizzazione delle carte contabili, di importo pari alla spesa E.9.0199.06.001			
Reintegro incassi vincolati	2023	2024	2025
Somma ordini di pagamento, a regolarizzazione delle carte contabili, per l'importo degli incassi vincolati che sono stati destinati alla copertura di spese correnti U.7.0199.06.002			
Somma reversali di incasso, a regolarizzazione delle carte contabili, di importo pari alla spesa E.9.0199.06.002			
Utilizzo entrate vincolate	2023	2024	2025
Giorni di utilizzo delle entrate vincolate			
Importo medio giornaliero dei fondi vincolati utilizzati (somatoria U.7.0199.06.001/giorni di utilizzo)			

Nel corso del 2025 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7 - Tipologia 100)	€ -	€ -	€ -
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	€ -	€ -	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 *	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)			
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

(*) È stata verificata la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

L'organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e che non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la Piattaforma Debiti Commerciali (PCC) con particolare riguardo alla:

- a) tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento;
- b) comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili;
- c) comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni.

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal dell'art. 4-bis, comma 2, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Con riferimento all'anno 2025 i dati presenti sulla PCC – Area RGS riportano le seguenti risultanze:

- Indicatore Tempo Medio ponderato di Pagamento (TMP) anno 2025: 15,26 giorni (15 gg.);
- Indicatore Tempo Medio ponderato di Ritardo (TMR) anno 2025: -14,74 giorni (15 gg.);
- Debito commerciale residuo anno 2024: € 0,00
- Debito commerciale residuo anno 2025: € -1.382,94. Importo negativo costituito unicamente da note di credito in attesa di compensazione con fatture di uguale o maggiore importo.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è presenta un **avanzo** di € **3.865.827,36**.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad € **1.881.742,18** mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad € **620.827,43** come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	3.865.827,36
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio (+)	143.398,77
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.840.686,41
d) Equilibrio di bilancio (d = a-b-c)	1.881.742,18
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	1.881.742,18
e) Variazione accantonamenti in sede di rendiconto (+) / (-)	1.260.914,75
f) Equilibrio complessivo (f = d-e)	620.827,43

Verifica del risultato della gestione di competenza

Utilizzo avanzo di amministrazione	4.892.518,10
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.160.555,19
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.957.049,65
Totale entrate accertate nell'esercizio	30.143.316,64
Totale complessivo entrate	38.153.439,58
Disavanzo di amministrazione da ripianare nell'esercizio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.142.168,81
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.116.016,59
Fondo anticipazioni di liquidità	0,00
Totale spese impegnate nell'esercizio	31.029.426,82
Totale complessivo spese	34.287.612,22
AVANZO (+) / DISAVANZO DI COMPETENZA (-)	3.865.827,36

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza	+	30.143.316,64
Impegni di competenza	-	31.029.426,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-886.110,18
FPV iscritto in entrata	+	3.117.604,84
FPV di spesa al 31/12	-	3.258.185,40
SALDO FPV		-140.580,56
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	+	1.029.614,64
Minori residui attivi riaccertati (-)	-	1.685.302,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	+	788.744,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		133.056,68
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-886.110,18
SALDO FPV		-140.580,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		133.056,68
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		4.892.518,10
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		8.133.603,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12		12.132.488,01

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.455.019,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.160.555,19
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	22.521.464,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	400.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	121.668,82
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	20.868.152,29
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.594.314,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.142.168,81
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	704.746,16
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		3.700.303,32
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	143.398,77
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.799.252,39
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		1.757.652,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.748.991,93
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		8.660,23
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.437.498,32
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.957.049,65
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.328.505,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	400.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	121.668,82
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.163.181,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.116.016,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)	
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		165.524,04
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)	41.434,02
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		124.090,02
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	488.077,18
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		612.167,20
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		-
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		-
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		3.865.827,36
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)		1.881.742,18
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		620.827,43

Lett. I) € 400.000,00 Contributi per permessi di costruire.

Lett. L) € 121.668,82 Sanzioni codice della Strada

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Con l'entrata in vigore del comma 785 dell'art. 1, della L. n. 207/2024, a decorrere dall'anno 2025, l'equilibrio di bilancio di cui all'art. 1, comma 821, della L. n. 145/2018 è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (e del recupero del disavanzo di amministrazione) e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato (W1), al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (W2).

	Parte corrente (O)	Parte capitale (Z)	TOTALE
			(W= O+Z)
Avanzo di competenza W1 (O1 + Z1)	3.700.303,32	165.524,04	3.865.827,36
Risorse accantonate stanziare nel bilancio	143.398,77	0,00	143.398,77
Risorse vincolate nel bilancio	1.799.252,39	41.434,02	1.840.686,41
Equilibrio di bilancio W2 (O2 + Z2)	1.757.652,16	124.090,02	1.881.742,18
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	1.748.991,93	-488.077,18	1.260.914,75
Equilibrio complessivo W3 (O3 + Z3)	8.660,23	612.167,20	620.827,43

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.700.303,32
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	143.398,77
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.799.252,39
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.757.652,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.748.991,93
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.660,23
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		165.524,04
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	41.434,02
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		124.090,02
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-488.077,18
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		612.167,20
VF(1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF(2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF(3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3.865.827,36
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		143.398,77
Risorse vincolate nel bilancio		1.840.686,41
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.881.742,18
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.260.914,75
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		620.827,43

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2025 è la seguente:

FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	1.160.555,19	1.142.168,81
FPV di parte capitale	1.957.049,65	2.116.016,59
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.011.965,27	€ 1.160.555,19	€ 1.142.168,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 45.062,93	€ 79.469,29	€ 183.806,12
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile*	€ 856.738,76	€ 918.804,51	€ 863.136,13
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile*	€ 110.163,58	€ 162.281,39	€ 95.226,56
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Salario accessorio e premiante	€ 826.672,51
Trasferimenti correnti	€ -
Incarichi a legali	€ 64.369,22
Altri incarichi	€ 240.434,07
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 10.693,01
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
Totale FPV 2024 spesa corrente	€ 1.142.168,81

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 3.989.425,42	€ 1.957.049,65	€ 2.116.016,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.207.793,36	€ 575.032,14	€ 1.306.812,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 924.774,62	€ 310.176,13
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 781.632,06	€ 457.242,89	€ 499.027,95

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un importo positivo di € **12.132.488,01** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				9.083.916,44
RISCOSSIONI	(+)	7.982.258,54	22.609.586,60	30.591.845,14
PAGAMENTI	(-)	3.671.938,54	24.948.340,37	28.620.278,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.055.482,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.055.482,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.389.522,51	7.533.730,04	11.923.252,55
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				610.349,57
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.506.975,36	6.081.086,45	7.588.061,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.142.168,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.116.016,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			12.132.488,01

L'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	13.104.146,98	13.026.122,07	12.132.488,01
di cui:			
a) Parte accantonata	9.676.069,23	8.610.590,94	8.101.366,22
b) Parte vincolata	2.081.975,71	2.642.509,87	2.286.735,79
c) Parte destinata a investimenti	155.720,54	9.937,42	29.402,67
e) Parte disponibile (+/-) *	1.190.381,50	1.763.083,84	1.714.983,33

c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.			4.029.423,77
Accantonamento residui perenti al 31.12. (solo per le regioni)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			10.547,35
Fondo contenzioso			1.664.052,67
Fondo di garanzia debiti commerciali			0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica			67.156,00
Altri accantonamenti			2.330.186,43
Totale parte accantonata (B)			8.101.366,22
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			429.715,40
Vincoli derivanti da trasferimenti			1.746.493,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			494,35
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			110.032,29
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata (C)			2.286.735,79
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			29.402,67
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			1.714.983,33
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (Solo per le Regioni)			0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

Composizione del Risultato di amministrazione		
Incidenza quota disponibile nell'avanzo	%	14,14
Incidenza quota destinata agli investimenti nell'avanzo	%	0,24
Incidenza quota vincolata nell'avanzo	%	18,85
Incidenza quota accantonata nell'avanzo	%	66,77

Qualità del Risultato di Amministrazione	
Residui attivi in conto residui al 31/12 Titolo I	1.432.170,95
Residui attivi in conto residui al 31/12 Titolo III	930.755,17
Risultato di Amministrazione al 31/12 (valore assoluto lett. A)	12.132.488,01
Percentuale	19,48%
Il RdA è composto da fondo di cassa, residui attivi (maturati nell'anno e in conto residui, cioè nuovi e vecchi) e residui passivi (nuovi e vecchi). I residui attivi, cioè i crediti (specie di entrate proprie dei Titoli I e III) hanno elevata probabilità di insoluto (generalmente i più vecchi, cioè i residui in c/residui). L'indicatore mira ad individuare quanta parte del RdA è rappresentato dai crediti di entrate proprie più vecchi (residui attivi tit. I e III in conto residui al 31/12).	

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1 (2024).

Risultato amministrazione anno 2024	Accantonato	Vincolato	Destinato	Disponibile		
13.026.122,07	8.610.590,94	2.642.509,87	9.937,42	1.763.083,84		
Valori e modalità di utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente			Totale parte disponibile utilizzata per spese correnti	Totale parte disponibile utilizzata per spese c/capitale	Totale parte disponibile utilizzata	
Copertura dei debiti fuori bilancio			0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio			0,00	0,00	0,00	
Finanziamento spese di investimento			0,00	0,00	0,00	
Finanziamento di spese correnti non permanenti			1.594.314,59	0,00	1.594.314,59	
Estinzione anticipata dei prestiti			0,00	0,00	0,00	
Altra modalità di utilizzo			0,00	0,00	0,00	
Totale delle parti utilizzate			1.594.314,59	0,00	1.594.314,59	
Valori e modalità di utilizzo della parte accantonata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente			Parte accantonata FCDE	Parte accantonata Fondo passività potenziali	Parte accantonata Altri Fondi	Parte accantonata Totale parte accantonata
Utilizzo parte accantonata per spese correnti			0,00	0,00	263.538,24	263.538,24
Utilizzo parte accantonata per spese c/capitale			0,00	0,00	1.650.000,00	1.650.000,00
Totale delle parti utilizzate			0,00	0,00	1.913.538,24	1.913.538,24
Valori e modalità di utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente			Parte vincolata Ex Lege	Parte vincolata Trasf.	Parte vincolata Mutuo	Parte vincolata Ente Totale parte vincolata
Utilizzo parte vincolata per spese correnti			236.722,37	298.375,98	0,00	62.068,60 597.166,95
Utilizzo parte vincolata per spese c/capitale			3.410,74	39.532,70	740.000,00	4.554,88 787.498,32
Totale delle parti utilizzate			240.133,11	337.908,68	740.000,00	66.623,48 1.384.665,27
Valori e modalità di utilizzo della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente				Totale parte destinata agli investimenti		
Totale delle parti utilizzate				0,00		
Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente			Totale parte disponibile	Totale parte accantonata	Totale parte vincolata	Totale parte destinata agli investimenti Totale complessivo risultato di amm.ne
Totale delle parti utilizzate			1.594.314,59	1.913.538,24	1.384.665,27	0,00 4.892.518,10
Totale delle parti non utilizzate			168.769,25	6.697.052,70	1.257.844,60	9.937,42 8.133.603,97
Totale complessivo del risultato di amministrazione			1.763.083,84	8.610.590,94	2.642.509,87	9.937,42 13.026.122,07

Gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 04/03/2026 munito del parere dell'organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	13.027.468,70	7.982.258,54	4.389.522,51	- 655.687,65
Residui passivi	5.967.658,23	3.671.938,54	1.506.975,36	- 788.744,33

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.141.707,21	€ 465.874,43
Gestione corrente vincolata	€ 296.871,23	€ 12.250,28
Gestione in conto capitale vincolata	€ 236.213,44	€ 299.715,59
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 10.510,41	€ 10.904,03
MINORI RESIDUI	€ 1.685.302,29	€ 788.744,33

L'organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (*)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	-	23.001,89	21.126,63	3,69	-	226.628,08	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	10.162,70	13.165,18	3.366,09	-	-	226.628,08		
	Percentuale di riscossione	#RIFI	#DIV/OI	57,24%	15,93%	0,00%	#DIV/OI		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	3.012.872,11	3.712.884,13	4.512.984,92	4.412.380,75	5.374.345,64	2.569.180,41	1.382.721,48	1.382.721,48
	Riscosso c/residui al 31.12	639.426,21	1.555.617,76	1.828.372,42	1.075.957,57	2.055.232,39	252.305,15		
	Percentuale di riscossione	#RIFI	21,22%	41,90%	40,51%	24,38%	38,24%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	-	886,49	1.673.654,08	1.095.101,92	1.029.515,73	458.965,40	72.254,45	72.254,45
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	132.299,51	65.581,46	176.244,23	418.918,70		
	Percentuale di riscossione	#RIFI	#DIV/OI	0,00%	7,90%	5,99%	17,12%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	189.637,76	14.952,60	43.468,44	35.650,77	89.141,74	14.113,00	27.694,29	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	110.936,94	14.952,60	43.468,44	35.650,77	89.141,74	14.113,00		
	Percentuale di riscossione	#RIFI	58,50%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui	678.222,63	678.222,63	998.063,18	563.063,07	682.604,73	871.916,93	2.194.272,25	2.168.222,05
	Riscosso c/residui al 31.12	65.290,27	18.698,01	183.898,23	63.069,99	146.628,71	144.961,95		
	Percentuale di riscossione	#RIFI	9,63%	2,76%	18,43%	11,20%	21,48%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	132.102,63	209.315,40	254.098,04	287.269,45	234.695,76	160.441,03	151.916,43	81.304,16
	Riscosso c/residui al 31.12	25.252,25	89.919,55	58.363,51	77.387,09	80.462,67	86.289,31		
	Percentuale di riscossione	#RIFI	19,12%	42,96%	22,97%	26,94%	34,28%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	#DIV/OI	#DIV/OI	#DIV/OI	#DIV/OI	#DIV/OI	#DIV/OI		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	#DIV/OI	#DIV/OI	#DIV/OI	#DIV/OI	#DIV/OI	#DIV/OI		
(*) Nota: Il totale dei residui conservati comprende anche la competenza.									

Movimentazione dei residui e capacità di riscossione e pagamento

Entrate parte corrente

Titolo	Residui al 1/1 (a)	Residui Riaccertati (b)	Totale (a) +/- (b) = (c)	Riscossioni in c/residui (d)	% (d/c)
I	5.606.271,10	-208.199,61	5.398.071,49	3.965.900,54	73,47%
II	687.851,37	5.437,11	693.288,48	460.579,21	66,43%
III	2.049.886,21	-220.788,51	1.829.097,70	898.342,53	49,11%
Spesa parte corrente					
Titolo	Residui al 1/1 (a)	Residui Riaccertati (b)	Totale (a) - (b) = (c)	Pagamenti in c/residui (d)	% (d/c)
I	3.630.436,55	-478.124,71	3.152.311,84	2.403.285,62	76,24%
IV	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Movimentazione dei residui e capacità di riscossione e pagamento

Entrate parte capitale

Titolo	Residui al 1/1 (a)	Residui Riaccertati (b)	Totale (a) +/- (b) = (c)	Riscossioni in c/residui (d)	% (d/c)
IV	3.412.857,32	-221.626,23	3.191.231,09	1.611.792,46	50,51%
Spesa parte capitale					
Titolo	Residui al 1/1 (a)	Residui Riaccertati (b)	Totale (a) - (b) = (c)	Pagamenti in c/residui (d)	% (d/c)
II	2.285.078,13	-299.715,59	1.985.362,54	1.260.748,28	63,50%

Nota: Relativamente alla Spesa parte capitale, la BDAP effettua un controllo e se l'Ente ha pagamenti in conto residui inferiori o uguali al 20% dei residui al 1° gennaio, al netto dei residui riaccertati, apre probabilmente una interlocutoria richiedendo informazioni sulla composizione dei residui al 31/12. Tale verifica di natura collaborativa ha lo scopo di richiamare la dovuta attenzione su una più corretta e rigorosa applicazione dei principi contabili secondo cui il mantenimento di somme a residuo presuppone l'esistenza di un'obbligazione certa, liquida ed esigibile. Non ricorre pertanto la fattispecie essendo la percentuale del 63,50%.

Tabelle anzianità residui attivi e passivi:

Analisi dei residui attivi per esercizio di derivazione al 31/12/2025

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Tito lo 1			40.125,52	1.386.489,40	5.556,03	1.988.925,07	3.421.096,02
Tito lo 2		200,00	200,00	2.798,57	229.510,70	1.039.808,07	1.272.517,34
Tito lo 3	108,00	1.588,57	187.078,55	75.379,12	666.600,93	2.456.419,53	3.387.174,70
Tito lo 4			729.888,31	154.464,99	695.085,33	2.034.695,31	3.614.133,94
Tito lo 5				214.144,30			214.144,30
Tito lo 6							-
Tito lo 7							-
Tito lo 9			156,19	70,00	78,00	13.882,06	14.186,25
Totale	108,00	1.788,57	957.448,57	1.833.346,38	1.596.830,99	7.533.730,04	11.923.252,55

Analisi dei residui passivi per esercizio di derivazione al 31/12/2025

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Tito lo 1	116.764,32	60.808,98	99.764,67	97.410,17	374.278,08	3.693.556,74	4.442.582,96
Tito lo 2	850,00	11.167,76	115.720,07	269.188,28	327.688,15	2.368.048,43	3.092.662,69
Tito lo 3							-
Tito lo 4							-
Tito lo 5							-
Tito lo 7	19.578,15	3.032,00	4.203,42	451,65	6.069,66	19.481,28	52.816,16
Totale	137.192,47	75.008,74	219.688,16	367.050,10	708.035,89	6.081.086,45	7.588.061,81

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, convertito dalla L. n. 27/2020 per effetto del quale *A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.*

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2025 calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi:

a) tipologie No

b) categorie No

c) capitoli Sì

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 4.029.423,77 di cui € 45.252,47 in c /capitale e € 3.984.171,30 di parte corrente.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per € 1.282.429,85 e contestualmente mantenuti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazioni di liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, comma 11, del D.L. n. 35/2013 convertito in L. n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondo garanzia dei debiti commerciali

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento a titolo di fondo garanzia debiti commerciali, come previsto dell'art. 1, c. 859, della L. n. 145/2018, in quanto non ne ricorrono i presupposti, come da deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 04/02/2026.

Fondi per spese potenziali e passività future

Fondo contenzioso (fondo rischi cause legali)

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 1.664.052,67 determinato sulle 9 cause in corso, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) del D.Lgs. n. 118/2021, dal principio OIC 31 *Fondi per rischi e oneri* e dalla giurisprudenza contabile, nonché sulla base delle valutazioni formali acquisite presso i legali incaricati dei relativi patrocinii e degli eventuali elementi integrativi forniti dagli Uffici di merito.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'accantonamento ammonta a € 10.547,35. Sono stati presi in considerazione i bilanci approvati, alla data attuale, dalle società partecipate a norma dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, secondo cui l'accantonamento si determina parametrando la perdita registrata dalla società nell'ultimo bilancio disponibile alla percentuale con cui l'Ente partecipa alla società.

Società partecipata	Quota di partecipazione	Perdita al 31/12/2023	Accantonamento
AMIAS S.r.l.	25,69%	26.976,00	€ 6.930,13

Dal momento che la società partecipata Centrale del Latte di Alessandria e di Asti S.p.A. è stata dichiarata in liquidazione giudiziale, è stato prudenzialmente mantenuto l'accantonamento effettuato con il rendiconto 2024 (€ 3.617,22), pari alla quota rispetto alle perdite registrate nel bilancio di esercizio al 30.06.2022.

Fondo rischi Fallimento CIT S.p.A.

Accantonamento di € 37.368,35 per i residui passivi riferiti alla società partecipata CIT S.p.A., dichiarata fallita dal Tribunale di Alessandria con sentenza n. 1/2023, ed eliminati con il riaccertamento dei residui.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato di € 10.978,53.

Fondo obiettivi di finanza pubblica

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla L. n. 178/2020, art. 1 comma 820, dalla L. n. 213/2023, art. 1 comma 533 e dalla L. n. 207/2024, art. 1 comma 784.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della L. n. 207/2024 per l'importo stabilito dal D.M. 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo di € 67.156,00 iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;

- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

Tabella Avanzo Accantonato (riepilogo)		
Fondo	Avanzo accantonato per il rendiconto 2025	Note
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 4.029.423,77	Calcolato analizzando gli accertamenti a residuo successivamente alle operazioni di riaccertamento ordinario, a norma del punto 3.3 dell'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011.
Fondo perdite società partecipate	€ 10.547,35	Pari al 25,69% della perdita registrata da AMIAS s.r.l. nell'ultimo bilancio approvato (€ 26.976,00) e alla quota di perdita nel bilancio al 30/06/2022 della Centrale del Latte, attualmente in liquidazione giudiziale, già accantonata con i rendiconti 2023 e 2024 (€ 3.617,22).
Fondo Contenzioso (rischi cause e spese legali)	€ 1.664.052,67	Calcolato a norma del punto 5 dell'all. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, dell'OIC 31 e della giurisprudenza contabile in materia.
Fondo obiettivi di finanza pubblica	€ 67.156,00	Importo determinato con decreto ministeriale e inserito tra i fondi del bilancio 2025-2027. Il fondo sarà applicabile agli investimenti solo quando sarà certificato il rispetto dell'equilibrio W2 dal comparto Enti Locali, quindi dopo l'approvazione dei rendiconti.
Fondo rischi spese potenziali	€ 207.065,99	Fondo costituito per conguagli e ricalcoli dei soggetti gestori dei servizi a rete.
Fondo ricostituzione patrimonio immobiliare	€ 500.000,00	Fondo accantonato per lo svolgimento di manutenzioni straordinarie la cui necessità dovesse manifestarsi.
Fondo rischi debiti e crediti partecipate	€ 222.059,20	Fondo costituito in funzione della conciliazione delle partite contabili emerse nell'istruttoria di febbraio 2026.
Fondo rischi franchigie	€ 173.484,64	Accantonamento effettuato secondo i calcoli predisposti dall'Ufficio Patrimonio, a copertura delle franchigie per i sinistri ancora aperti e non coperti dagli impegni a bilancio.
Accantonamento fine mandato	€ 10.978,53	Pari all'indennità del Sindaco comprensiva dell'IRAP.
Fondo scadenze ATC	€ 100.000,00	Fondo prudenziale per pagamento delle scadenze non pronunciate.
Fondo rischi personale cessato	€ 210.577,72	Importo richiesto dall'Ufficio Personale a garanzia dei ricalcoli previdenziali dei dipendenti in quiescenza.
Fondo interventi inventario e riforma accrual	€ 150.000,00	Fondo costituito a copertura delle spese per la riorganizzazione dell'inventario secondo la riforma contabile accrual.
Fondo rischi fallimento CIT	€ 37.368,35	Costituito a copertura dei residui passivi riferiti alla società partecipata CIT, in fallimento, e cancellati con il riaccertamento dei residui.
Fondo rinnovi contrattuali	€ 718.652,00	Calcolato dall'Ufficio Personale e pari agli oneri contrattuali delle annualità pregresse.
TOTALE	€ 8.101.366,22	

Debiti fuori bilancio

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 TUEL:			
- lettera a) - sentenze esecutive	17.462,48		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	17.462,48	-	-

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 0,00;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per € 0.00;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 0,00;

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	%
	(A)	(B)	Accert.ti/Previsioni definitive di competenza
			(B/A*100)
Titolo I	13.592.151,11	13.384.150,10	98,47
Titolo II	2.561.586,89	2.272.602,00	88,72
Titolo III	5.618.060,23	6.864.712,33	122,19
Titolo IV	6.087.000,68	4.328.505,69	71,11
Titolo V	0,00	0,00	#DIV/0!

Per quanto riguarda il grado di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Accertamenti	Incassi	%
	(A)	(B)	Incassi/Accertamenti
			(B/A*100)
Titolo I	13.384.150,10	11.395.225,03	85,14
Titolo II	2.272.602,00	1.232.793,93	54,25
Titolo III	6.864.712,33	4.408.292,80	64,22
Titolo IV	4.328.505,69	2.293.810,38	52,99
Titolo V	0,00	0,00	#DIV/0!

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese	Previsioni definitive di competenza	Impegni	%
	(A)	(B)	Impegni/Previsioni definitive di competenza
			(B/A*100)
Titolo I	24.960.953,81	20.868.152,29	83,60
Titolo II	10.203.220,04	6.163.181,85	60,40
Titolo III	0,00	0,00	#DIV/0!

Per quanto riguarda il grado di pagamento delle spese finali emerge che:

Spese	Impegni	Pagamenti	%
	(A)	(B)	Pagamenti/Impegni
			(B/A*100)
Titolo I	20.868.152,29	17.174.595,55	82,30
Titolo II	6.163.181,85	3.795.133,42	61,58
Titolo III	0,00	0,00	#DIV/0!

Grado di formazione dei residui			
Entrate			
	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	%
Titolo I	13.384.150,10	11.395.225,03	14,86
Titolo II	2.272.602,00	1.232.793,93	45,75
Titolo III	6.864.712,33	4.408.292,80	35,78
Titolo IV	4.328.505,69	2.293.810,38	47,01
Spese			
	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	%
Titolo I	20.868.152,29	17.174.595,55	17,70
Titolo II	6.163.181,85	3.795.133,42	38,42
<p>Il grado di formazione dei residui evidenzia quanta parte delle entrate accertate non sono state rimosse (accertamenti di comp. al netto delle riscossioni di comp. / accertamenti di comp.) e in che misura le spese impegnate non sono state pagate (impegni di comp. al netto dei pagamenti di comp. / impegni di comp.). In altre parole la % degli accertamenti e degli impegni rinviata all'esercizio successivo per la sua riscossione e pagamento.</p>			

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 di € 6.598.428,77 sono diminuite di € 206.074,70 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 di € 6.804.503,47.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono € 0,00 a seguito del passaggio a tariffa corrispettivi puntuale (TARIP). La gestione e riscossione è stata affidata alla società Gestione Ambiente S.p.A.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 260.593,23	€ 390.964,01	€ 447.740,42
Riscossione	€ 259.593,23	€ 390.964,01	€ 446.592,42

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del Titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa			
Anno	importo	a spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 260.593,23	€ 260.593,23	100,00%
2024	€ 390.964,01	€ 390.964,01	100,00%
2025	€ 447.740,42	€ 400.000,00	89,34%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del D.lgs. n. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
accertamento	626.282,80	991.331,85	2.659.819,25
riscossione	239.581,45	405.775,64	926.796,45
% riscossione	38,25	40,93	34,84

La parte vincolata in base agli incassi competenza e residuo come da norma risulta destinata come risulta dall'apposita sezione della relazione della Giunta comunale.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (competenza)	FCDE bilancio 2025	FCDE rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	897.953,07	897.953,07	0,00	0,00
Recupero evasione TASI	209,00	209,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU	40.000,00	7.792,25	0,00	72.254,45
Totale	938.162,07	905.954,32	0,00	72.254,45

Il FCDE nella colonna rendiconto 2025 è calcolato comprendendo anche i residui degli esercizi precedenti

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.427.721,66	6.518.708,80	90.987,14
102	imposte e tasse a carico ente	436.890,52	448.623,60	11.733,08
103	acquisto beni e servizi	9.919.594,65	11.209.368,21	1.289.773,56
104	trasferimenti correnti	1.683.199,23	1.691.999,85	8.800,62
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	346.812,42	322.654,13	-24.158,29
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	11.068,00	10.645,50	-422,50
110	altre spese correnti	555.439,09	666.152,20	110.713,11
TOTALE		19.380.725,57	20.868.152,29	1.487.426,72

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 196.828,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011-2013 che risulta di € 7.030.801,80;
- l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

Nell'esercizio 2025, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla L. 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente ha incrementato (ex art. 14, comma 1-bis, D.L. n. 25/2025) il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS del 27/06/2025.

L'organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'organo di revisione ha rilasciato in data 19/12/2025 il parere sulla pre-intesa per la sottoscrizione del contratto collettivo integrativo del personale non dirigenziale per l'anno 2025.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 17/12/2025 il parere sull'ipotesi del contratto collettivo integrativo del personale dirigente per l'anno 2025.

	Media 2011-2013	Rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	7.464.514,87	6.518.708,80
Spese macroaggregato 103	117.285,11	82.039,76
Irap macroaggregato 102	493.971,39	416.512,12
Altre spese:	99.956,03	0,00
Totale spese di personale (A)	8.175.727,40	7.017.260,68
(-) Componenti escluse (B)	1.144.925,60	988.322,25
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.030.801,80	6.028.938,43
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Spese conto terzi e partite di giro

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Spese in conto capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.561.951,93	4.888.158,09	1.326.206,16
203	Contributi agli investimenti	452.351,06	0,00	-452.351,06
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	1.410.604,14	1.275.023,76	-135.580,38
TOTALE		5.424.907,13	6.163.181,85	738.274,72

L'organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2025 ammontano ad € 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 19.327.816,04	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.276.770,50	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.433.277,27	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2023	€ 26.037.863,81	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.603.786,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all’articolo 207 del TUEL al 31/12/2023	€ 313.816,65	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.289.969,73	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 313.816,65	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2023 (G/A)*100		1,21
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO (2)		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	7.806.345,08
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	704.746,16
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	-
TOTALE DEBITO	=	7.101.598,92
(2) Il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2023	2024	2025
Controllo limite art. 204/TUEL	1,18%	1,32%	1,21%
Limite del 10%			

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 4,02%.

Concessione di garanzie e altre operazioni di finanziamento

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere le seguenti garanzie:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	NO	NO	NO	NO
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	NO	NO	NO	NO

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, comma 11, del D.L. n. 35/2013 convertito in L. n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente ha in corso al 31/12/2025 i seguenti contratti di partenariato pubblico privato (principio contabile applicato 4/1, punto 13.1 e art. 175, comma 7, del D.Lgs. n. 33-2023).

Estremi dell'atto (numero e data)	CUP	CIG	Oggetto dell'operazione	Tipologia di contratto	Valore del contratto	Importo del contributo pubblico	Importo del contributo privato	Valutazione ai fini della corretta allocazione del rischio operativo	Modalità di contabilizzazione dell'operazione
Determina 218/1002 del 29/09/2018	C63D17001050005	7223788A6E	Finanza di progetto attuazione PAES per il servizio integrato energia	Concessione	€ 50.337.001,44	€ 50.337.001,44	€ 6.340.000,00	SI	On balance

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'organo di revisione, ha verificato i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. J, del D.Lgs. n. 118/2011 riportanti i debiti e crediti reciproci tra l'Ente e la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del D.Lgs. n. 118/2011.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 15/12/2025 alla ricognizione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune come disposto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nell'esercizio 2025, non ci sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

Si è provveduto ad un accantonamento di € 6.930,13 per la perdita registrata dalla società partecipata AMIAS S.r.l. (quota del 25,69%) nell'esercizio 2024 (vedi *supra*).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'Ente sulla base dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno come da prospetto allegato al rendiconto, non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242, comma 1, TUEL.

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, TUEL.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

PNRR

L'organo di revisione ha verificato:

- che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS a eccezione del progetto *M4.C1.1.2 Piano di estensione del tempo pieno e mense. Realizzazione nuova mensa scolastica* per problematiche non imputabili all'Ente già segnalate al Ministero competente e alla Prefettura;
- che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste;
- che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.
- che nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	21.915.645,59	19.696.248,42	2.219.397,17
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	25.658.652,47	26.412.365,42	-753.712,95
differenza A-B	-3.743.006,88	-6.716.117,00	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	11.945,11	-13.748,94	25.694,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.518.137,28	2.457.181,84	1.060.955,44
IMPOSTE	437.948,35	424.218,06	13.730,29
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-650.872,84	-4.696.902,16	4.046.029,32

Il risultato economico conseguito nel 2025 è di € -650.872,84 (nel 2024 € - 4.696.902,16).

Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) nel 2025 è pari a € -3.743.006,88. Esercizio precedente € - 6.716.117,00.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All. 4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All. 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All. 4/3.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria. Il fondo svalutazione crediti pari a € 2.944.603,09 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2025 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2025	Anno 2024	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	44.701.040,35	44.701.040,35	0,00
Riserve	63.313.701,31	62.220.463,46	1.093.237,85
<i>da capitale</i>	23.563.566,55	22.704.472,98	859.093,57
<i>da permessi di costruire</i>	1.751.792,43	1.530.678,64	221.113,79
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	37.295.241,42	37.282.210,93	13.030,49
<i>altre riserve indisponibili</i>	703.100,91	703.100,91	0,00
<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-650.872,84	-4.696.902,16	4.046.029,32
Risultati economici di esercizi precedenti	9.098.203,33	13.766.160,96	-4.667.957,63
Riserve negative per beni indisponibili	-1.045.459,79	-1.045.459,79	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	115.416.612,36	114.945.302,82	471.309,54

In base a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita deliberazione del Consiglio comunale.

Il patrimonio netto, che comprende un fondo di dotazione positivo di € 44.701.040,35, è aumentato di € 471.309,54 rispetto all'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2025 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato All. 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

- L'Ente presenta valori positivi per i tre parametri complessivi W1 *Risultato di competenza*, W2 *Equilibrio di bilancio* e W3 *Equilibrio complessivo*, per cui si può considerare in equilibrio finanziario.
- I parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale sono tutti negativi.
- Il grado di attendibilità delle previsioni dei Titoli I e III dell'Entrata è rispettivamente del 98,47% e 122,19%. La percentuale di incasso degli accertamenti di competenza sempre degli stessi Titoli I e III dell'Entrata è dell'85,14% e del 64,22%. Dal lato della Spesa il grado di attendibilità del Titolo I è dell'83,60 con una percentuale di pagamento degli impegni dell'82,30%.
- Dal lato dei residui, l'organo di revisione ritiene migliorabile la capacità di riscossione dei residui del Titolo I (73,47%) ed in particolare del Titolo III (49,11%).

- Relativamente al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, l'Indicatore Tempo Medio ponderato di Ritardo (TMR) anno 2025 è – 15 giorni. Pertanto l'Amministrazione, in media, effettua i suoi pagamenti in anticipo rispetto ai tempi previsti.

- Si raccomanda di continuare a monitorare con attenzione la gestione del bilancio con particolare riguardo alla parte corrente.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Novi Ligure, 15 aprile 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO RICCARDO CERIANA

F.TO MAURA CAMPIGLIO

F.TO GIANCARLO MOTTI